



AVELLINO – “Un risultato importante che conferma l’ambizione di Avellino di collocarsi sulla scia delle migliori e più efficienti città europee. In tal senso l’amministrazione ha condiviso la proposta, formulata dalla Commissione europea, del Patto dei sindaci. Questo vorrà dire concretamente aumento di superfici verdi in città, efficientamento energetico degli edifici pubblici, interventi diretti al potenziamento della produzione di energia da fonti rinnovabili, azioni incisive per una mobilità sostenibile fondata sulla realizzazione di piste ciclabili o sull’utilizzo di mezzi elettrici. Il tutto si tradurrà anche in un risparmio economico per le casse del Comune e per i cittadini e quindi in un miglioramento della qualità dell’ambiente. Insomma una città europea basata sui migliori standard di efficienza energetica, di mobilità sostenibile e quindi di maggiore vivibilità dell’ambiente cittadino”: è quanto sottolinea il sindaco Paolo Foti a proposito del finanziamento regionale di 220 mila euro ottenuto dal Comune di Avellino per la realizzazione del Paes (Piano di azione per l’energia sostenibile). Il capoluogo irpino, infatti, classificatosi al 9° posto, rientra nel primo gruppo delle proposte finanziate dalla Regione Campania. Il piano, per la cui definizione il Comune di Avellino si avvarrà della partnership del Seconda Università degli studi di Napoli, è finalizzato, in ossequio alle linee guida dell’Ue, alla riduzione delle emissioni di Co2 di almeno il 20% entro il 2020, all’incremento dell’uso delle rinnovabili del 20% e ad implementare l’efficientamento energetico del 20%.